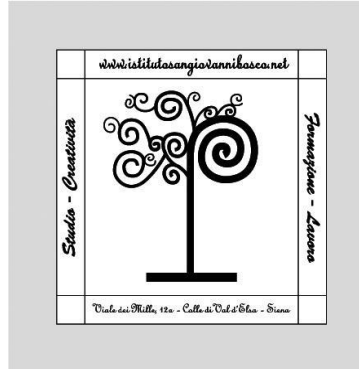




Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s.2023/2024

classe: 5[^] sez. AP

indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Componenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA
Tozzi Federica	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina
Coppola Fausta	Fisica e Matematica
Zegelbone Lisa	Lingua e Cultura Straniera Inglese
Linari Enzo	Scienze Umane
Peccatori Valentina	Storia dell'arte
Beatrice Marzola	Storia e Filosofia
Maccantelli Michele	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)
Capecci Federica	Scienze Motorie e Sportive
Grosso Teresa	Religione
Enna Alessandra	Sostegno
Sorrentino Lorenzo	Sostegno
Alessia Eleonora Tempio	Sostegno
Niccolò Marzi	Sostegno

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di:

1. conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane, collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica.
2. riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali.
3. confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione.
4. familiarizzare con le metodologie relative alla *media education* e con le moderne tecnologie dell'apprendimento.

Gli studenti, terminato il corso di studi, potranno proseguire a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta da 12 studenti, 10 femmine e 2 maschi

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

La classe, più numerosa agli inizi del primo anno (19 studenti), ha conosciuto alcune variazioni nel numero e nella composizione nel corso dei cinque anni, dovute a nuovi inserimenti da classi dello stesso e di altri indirizzi della nostra scuola, ma soprattutto a causa di una riduzione avvenuta principalmente alla fine del primo biennio e proseguita, seppure in modo più lieve, anche al termine della classe quarta.

A fronte di tali cambiamenti, ma soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e della conseguente interruzione della didattica in presenza, la riorganizzazione degli equilibri relazionali non sempre è risultata facile e la coesione di classe si è realizzata soltanto parzialmente e per gruppi solidali al proprio interno ma poco amalgamati tra di loro.

Nel terzo anno, quando sono riprese le attività didattiche in presenza, alcuni alunni hanno faticato anche nel raggiungere un metodo di studio efficace, migliorato poi negli anni successivi, pur permanendo, in alcuni casi, alcune lacune.

Al termine del quinquennio la classe ha comunque dimostrato di aver acquisito un atteggiamento nel complesso adeguato - anche se non sempre attivamente partecipe – e corretto nei confronti delle attività proposte, sebbene non tutti gli studenti abbiano raggiunto piena autonomia nell'organizzazione del lavoro e spirito di iniziativa nella partecipazione alle attività condivise. La classe è infatti eterogenea in termini di maturità, rendimento e impegno e il livello raggiunto – in termini di conoscenze, abilità e capacità logiche ed espressive - varia a seconda dei singoli alunni e rispetto alle diverse discipline. Per quanto riguarda la stabilità del corpo docente durante il triennio, si è avuta la continuità nell'insegnamento della maggior parte delle discipline. L'insegnante di Storia dell'arte è invece cambiato ogni anno, e l'insegnante di Scienze motorie è cambiato tra la quarta e la quinta.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- 1 – acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2 –acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 –capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 - capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5 –capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 –capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

Gli obiettivi sono stati conseguiti, nel complesso, dalla quasi totalità della classe anche se con obiettivi differenziati.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- e) Esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità ;
- h) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti;

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Nel periodo successivo alla prima ordinanza di sospensione dell'attività didattica in presenza, le attività di verifica e valutazione sono proseguite secondo le modalità della didattica a distanza.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Abilità 	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico-motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue	OTTIMO	9

	con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).		
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario e livello di partecipazione alle attività didattiche a distanza sincrone e asincrone proposte dalla scuola dal 5/3/2020

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica: (segnare con una X la casella corrispondente)

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla				X
Problemi			X	
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti			X	
Disegni e prove grafiche		X		
Prove CBT	X			
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X
Altro (specificare)				

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione (*specificare SI o NO*)

Se si

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi		X	
Esercitazioni individuali in classe			X
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Aula disegno		X		
Lab. chimica / fisica			X	
Lim		X		
Televisore			X	

Videoproiettore		X		
------------------------	--	---	--	--

Attività di recupero effettuate

L'attività di recupero è stata effettuata in tutte le discipline in itinere.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Raccordi tra discipline

PERCORSI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Percorso sviluppato di "Educazione civica"

EDUCAZIONE CIVICA 5AP- 2023/2024

TEMA TRASVERSALE: educazione all'affettività e alla sessualità

Obiettivi Agenda 2030	Argomenti/ problematiche affrontate	Discipline coinvolte	Ore
Trimestre			
Obiettivo 3 Salute e benessere. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze. Obiettivo 10 Ridurre, in ogni Paese, le disparità basate sul reddito, o sul sesso, l'età, la disabilità, la razza, la classe, l'etnia, lo status economico o di altra natura.	Progetto Cinema Visione docufilm e elaborazione delle tematiche emerse	Sono coinvolte tutte le discipline	16
Pentamestre			
Obiettivo 3 Salute e benessere. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.	"Il contrasto all'omofobia nella scuola italiana ed europea"	Scienze Umane	2
Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.	Ob.5 Women's suffrage	Inglese	2
Obiettivo 10 Ridurre, in ogni Paese, le disparità basate sul reddito, o	Differenze di genere nello sport	Scienze motorie	1
	Il rapporto tra i sessi e le donne scrittrici:	Italiano	2

sul sesso, l'età, la disabilità, la razza, la classe, l'etnia, lo status economico o di altra natura.	dall'esperienza privata a quella collettiva		
Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.	Il nudo nell'arte Donna, modella, musa , prostituta, artista, curatrice.	Storia dell'arte	2

obiettivo 10	visione film "C'è ancora domani" su affettività/sexualità	filosofia /storia	3
Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.	Evoluzione, diversità e medicina di genere Wire - Women in Resistance	SCIENZE NATURALI storia/filosofia	2 5
			35

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento per un totale di circa xxx ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Progetto TRIO: SICUREZZA BASE SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO BASSO
Attività di laboratorio	Eipass (a.s. 2021/2022) Attività propedeutica allo stage presso la scuola primaria (a.s. 2022/2023). Progetto Cinema del reale: il documentario (a.s. 2022/2023) (a.s. 2023/2024)

	Progetto Synergie. Costruire il CV, svolgere un colloquio, compilare una lettera di presentazione
Stage	Stage presso la Scuola Pieraccini di Poggibonsi dal 27 febbraio al 31 marzo 2023.
Orientamento in uscita	Percorsi di orientamento universitario - UNIFI e UNISI
Altro	Progetto Erasmus Progetto Andiamo a fare la spesa

Secondo il DM 328 del 22/12/2022 LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO, nell'anno scolastico 2023/2024 sono state svolte delle ore di attività didattiche disciplinari e non legate all'orientamento. In particolare quasi tutti gli alunni hanno svolto 15 h in incontri di orientamento in uscita presso le facoltà universitarie di loro interesse.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1. Trekking sul territorio
2. Incontro con la comunità terapeutica "Mondo Nuovo"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

1. Viaggio di istruzione a Napoli
2. Incontro con l'associazione CAV (Centro di Aiuto alla Vita)
3. Alcuni studenti della classe partecipano ai campionati di Filosofia a scuola
4. Partecipazione al progetto "Peer education" sulla prevenzione al tabagismo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. Viaggio di istruzione a Madrid
2. Partecipazione al progetto "Wire" presso la scuola di pace Montesole
3. Visita di istruzione a Siena "A spasso con il geologo"
4. Partecipazione al Progetto "cinema"
5. Teatro in lingua inglese "The Picture of Dorian Gray"
6. Partecipazione a conferenze in lingua inglese sulla cultura statunitense

Simulazioni prove d'esame effettuate

- Simulazione della prima prova scritta somministrata in data 18/03/24. (Sessione suppletiva della I Prova dell'Esame di Stato a.s. 2022-2023) e corretta con la griglia allegata
- Simulazione della seconda prova scritta somministrata in data 10/04/2024 e corretta con la griglia allegata (Prova ministeriale sessione straordinaria 2023 dal titolo: "Una protagonista dei nostri giorni: la televisione")

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 12 di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 12 ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
2	9	1	

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'istituto.
- c) Griglia di valutazione della seconda prova.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data

9/05/2024

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Tozzi Federica

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
2	10		

Obiettivi specifici della disciplina

- 1-** Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2-** Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari (saggistica).
- 3-** Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 4-** Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- 5-** Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- 6-** Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- 7-** Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico politico e culturale di riferimento.
- 8-** Cogliere i caratteri specifici della narrativa e della poesia individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.
- 9-** Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.
- 10-** Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- 11-** Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- 12-** Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (saggio breve, articolo di giornale), di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.
- 13-** Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.

14- Saper analizzare testi letterari e non, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.

Obiettivi minimi della disciplina

	Competenze	Abilità
Lingua	<p>Padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuazione e utilizzazione delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.</p>	<p>Comprensione e analisi dei caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa), iconografici e scientifici.</p> <p>Produzione di testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, argomentativo; tema storico).</p> <p>Realizzazione (eventualmente) di testi multimediali su tematiche culturali predefinite.</p>
Letteratura	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione valorizzazione</p>	<p>Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico.</p> <p>Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca.</p> <p>Confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone somiglianze o differenze tra loro e con l'immaginario contemporaneo.</p> <p>Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali.</p>

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: Giacomo Leopardi: il profumo che il deserto consola

-Sequenza logica del modulo:

La poetica di Leopardi: i temi della poesia leopardiana nei suoi *Canti*, nelle sue *Operette morali* e nel suo *Zibaldone*. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Ultimo canto di Saffo, da *Canti*
- Il passero solitario, da *Canti*
- L'infinito, da *Canti*
- A Silvia, da *Canti*
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, da *Canti*

- La quiete dopo la tempesta, da *Canti*
- Il sabato del villaggio, da *Canti*
- A se stesso, da *Canti*
- La ginestra o il fiore del deserto, da *Canti*
- Dialogo della Natura e di un Islandese, da *Operette morali*
- Dialogo della Moda e della Morte, da *Operette morali*
- Dialogo della Terra e della Luna, da *Operette morali*
- La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni, da *Zibaldone di pensieri*
- La sofferenza di tutte le cose, da *Zibaldone di pensieri*
- L'irrealizzabilità del piacere, da *Zibaldone di pensieri*

Modulo n° 2: La fine dell'Ottocento: Naturalismo, Verismo, Decadentismo e Simbolismo.

- Sequenza logica del modulo:

Il Positivismo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: confronto sui testi. Carducci e la sua difesa dei classici. Baudelaire e il Simbolismo francese: la nascita della poesia moderna. Il culto del bello e il senso del mistero nel romanzo decadente straniero e italiano. Estetismo e simbolismo in D'Annunzio e Pascoli. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Gustave Flaubert, "Madame Bovary si annoia", da *Madame Bovary*;
- Edmond e Jules de Goncourt, "Questo romanzo è un romanzo vero", dalla Prefazione a *Germinie Lacerteux*;
- Émile Zola, "Gervaise e l'acquavite", da *L'Assommoir*;
- Giovanni Verga, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, da *L'amante di Gramigna*;
- Giovanni Verga, Prefazione a *I Malavoglia*, da *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, La Lupa, da *Vita dei campi*
- Giovanni Verga, Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*;
- Giovanni Verga, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni, dal cap. I de *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, Visita di condoglianze, dal cap. IV de *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, L'addio di 'Ntoni, dal cap. XV de *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, La roba, da *Novelle rusticane*;
- Giovanni Verga, La morte di Gesualdo, da *Mastro don Gesualdo*;
- Giosuè Carducci, Pianto antico, da *Rime nuove*;
- Giosuè Carducci, Alla stazione in una mattina d'autunno, da *Odi barbare*;
- Charles Baudelaire, "Corrispondenze", "Spleen", "L'albatro", da *I fiori del male*;
- Oscar Wilde, La bellezza come unico valore, da *Il ritratto di Dorian Gray*;
- Gabriele D'Annunzio, Andrea Sperelli, da *Il piacere*;
- Gabriele D'Annunzio, L'asta, da *Il piacere*;
- Gabriele D'Annunzio, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", da *Alcyone*;
- Giovanni Pascoli, Lavandare, X agosto, Temporale, Il lampo, da *Myrica*;
- Giovanni Pascoli, "Digitale purpurea", da *Poemetti*
- "Il gelsomino notturno", "La mia sera" da *Canti di Castelvecchio*.

Modulo n° 3: Il primo Novecento in Italia e in Europa.

-Sequenza logica del modulo:

Le inquietudini del moderno nei futuristi, crepuscolari e vociani. Il Modernismo: Luigi Pirandello e le maschere del moderno - Psicologia e modernità nella poetica di Italo Svevo

- La narrativa crudele di Tozzi- La narrativa straniera della crisi: Proust, Kafka, Joyce e Woolf. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*;
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*;
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire (Canzonetta)*, da *L'incendiario*;
- Guido Gozzano, *La signorina Felicità ovvero la Felicità*, da *I colloqui*;
- Camillo Sbarbaro, *Taci anima stanca di godere*, da *Pianissimo*;
- Luigi Pirandello, *L'arte umoristica*, da *L'umorismo*;
- Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, *Una giornata*, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, *La patente*, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, *Ciaula scopre la luna*, da *Novelle per un anno*;
- Luigi Pirandello, *Prima e seconda premessa*, da *Il fu Mattia Pascal*;
- Luigi Pirandello, *La nascita di Adriano Meis*, da *Il fu Mattia Pascal*;
- Luigi Pirandello, *Un piccolo difetto*, da *Uno, nessuno, centomila*;
- Luigi Pirandello, *Un paradossale lieto fine*, da *Uno, nessuno, centomila*;
- Luigi Pirandello, *L'ingresso in scena dei sei personaggi*, da *Sei personaggi in cerca di autore*;
- Luigi Pirandello, *Enrico IV per sempre*, da *Enrico IV*;
- Italo Svevo, da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "L'esplosione finale";
- Marcel Proust, *La madeleine*, da *Alla ricerca del tempo perduto*;
- Franz Kafka, *Il risveglio di Gregor Samsa*, da *La metamorfosi*;
- James Joyce, *Il monologo di Molly Bloom*, da *Ulisse*;

Modulo n° 4: Esistenzialismo e impegno civile: la poesia dalla Grande Guerra alla Seconda Guerra Mondiale.

-Sequenza logica del modulo:

Il dibattito culturale e letterario nella prima metà del Novecento. Il verso libero e la poetica di Ungaretti. Umberto Saba e la poesia onesta. L'Ermetismo di Quasimodo, Gatto e Luzi. Il male di vivere nei versi di Montale. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*: "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "I fiumi", "Mattina", "San Martino del carso" "Soldati";
- Giuseppe Ungaretti, da *Sentimento del tempo*, "La madre";
- Umberto Saba, da *Il Canzoniere*: "A mia moglie", "Trieste", "Goal", "Città vecchia" "Amai";
- Salvatore Quasimodo, "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici";
- Eugenio Montale, da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Cigola la carrucola del pozzo";
- Eugenio Montale, da *Le occasioni*: "La casa dei doganieri";
- Eugenio Montale, da *La bufera e altro*: "Primavera hitleriana";
- Eugenio Montale, da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio";

Modulo n° 5: Dal secondo dopoguerra all'età contemporanea

-Sequenza logica del modulo:

Dal Neorealismo al Postmoderno: dall'esigenza di un ritorno alla realtà, alla letteratura postmoderna attraverso l'opera di Italo Calvino. Lettura in versione integrale de "Il sentiero dei nidi di ragno", "Il barone rampante", "Il visconte dimezzato", "Il cavaliere inesistente", "Il castello dei destini incrociati", "Le città invisibili" e "Se una notte d'inverno un viaggiatore" (un libro a scelta degli studenti)

Modulo n° 6: Dante Alighieri: e la *Commedia*

- Sequenza logica del modulo:

Analisi dei seguenti Canti (alcuni dei quali già analizzati nei precedenti anni scolastici), in riferimento alle tre Cantiche:

- Inferno: I, III, V, VI, X, XIII, XV, XIX, XXI, XXVI, XXXIII;
- Purgatorio: I, II, III, V, VI, VIII, XI, XVI, XXI, XXVI, XVIII, XXX, XXXIII
- Paradiso: I, III, VI, XI, XII (vv. 31-81), XVII, XXXIII.

Modulo n°7: EDUCAZIONE CIVICA

Il rapporto tra i sessi e le donne scrittrici: dall'esperienza privata a quella collettiva.

Contestualizzazione e lettura di passi tratti da opere di Sibilla Aleramo, Virginia Woolf, Azar Nafisi (Obiettivo 10 Agenda 2030).

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono una docente di questa classe dall'anno scolastico 2019-2020 (materie di insegnamento del biennio: italiano e latino; materie di insegnamento del triennio: italiano e latino). Il gruppo classe è andato mutando nel corso degli anni, soprattutto in seguito al periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente interruzione della didattica in presenza. Alla fine del quinquennio gli alunni hanno raggiunto un grado di coesione ed affiatamento complessivamente buono. Anche il grado di maturità e responsabilità acquisito può ritenersi soddisfacente.

Dal punto di vista dei pre-requisiti minimi in ingresso, all'inizio della classe terza sono emerse notevoli carenze nella conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto ortografico, lessicale, morfologico e sintattico, a cui sono in parte da imputare alcune difficoltà nello studio della lingua latina e nella produzione scritta della lingua italiana.

Il metodo di studio della classe, nel corso del quinquennio, è stato potenziato e consolidato e ciò ha permesso alla maggior parte delle alunne di raggiungere un buon grado di preparazione, sia a livello di conoscenze che di competenze, anche grazie ad una partecipazione al dialogo attiva e consapevole.

Durante la didattica a distanza il gruppo classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto, sia durante le lezioni che in occasione delle verifiche scritte ed orali. In considerazione di ciò, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da quasi tutte le alunne della classe.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione:

S. PRANDI, *Il mondo nelle parole*, Vol. 2, Mondadori

RONCORONI-CAPPELLINI-SADA, *Noi c'eravamo*, vol. 3, Mondadori.

ALIGHIERI DANTE, *Divina Commedia* (La), a cura di F. Gnerre, ed. Petrini.

-altri sussidi: video, ricerche, immagini.

Lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale, ricerca o lavoro di gruppo, videolezione.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				
<u>Mod 2</u>	X	X		X	
<u>Mod 3</u>	X				
<u>Mod 4</u>	X				
<u>Mod 5</u>	X	X	X		
<u>Mod 6</u>	X				
<u>Mod 7</u>	X		X		

Verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x

specificare: testi espositivi, testi argomentativi, attività di ricerca sul web.

Colloqui x

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

testi espositivi, testi argomentativi, temi di carattere generale, produzione di ipertesti e video.

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F. Per ogni verifica è stato fornito un giudizio sintetico dell'esito della stessa sul registro on-line, a disposizione del genitore.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 4 prove orali n° 2

Solo per l'insegnamento di ITALIANO si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni e il numero :

	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>numero</u>
<u>analisi e commento di un testo</u>	X		
<u>saggi brevi</u>	X		
<u>relazioni</u>	X		
<u>articoli di giornale</u>	X		
<u>intervista</u>			
<u>lettera</u>			
<u>sviluppo di argomenti di carattere storico</u>	X		
<u>tema su argomento di ordine generale</u>	X		
<u>altro</u>			

MATERIA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Tozzi Federica

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
	10	1	

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: La dinastia Giulio-Claudia

Il contesto storico e culturale.

LUCIO ANNEO SENECA: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Non c'è uomo retto senza il dio (Epistulae ad Lucilium 41, 1-2)*
- *La vita non è breve come sembra (De brevitate vitae 1, 1-4)*
- *Consigli ad un amico (Epistulae ad Lucilium 1, 1-2)*
- *Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium 47, 1-8, 10-11)*

Modulo n° 2: Da Tiberio ai Flavi

Il contesto storico e culturale.

PETRONIO: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31)*

Modulo n° 3: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)

Il contesto storico e culturale

La satira e l'epigramma in Grecia e a Roma.

AULO PERSIO FLACCO: la vita, le opere, la poetica, la lingua

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua

MARCO VALERIO MARZIALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- Marziale, *Un poeta in edizione tascabile*, (Epigrammi I, 2)
- Marziale, *Epitafio per Erotio*, (Epigrammi V, 34)
- Marziale, *Studiare letteratura non serve a nulla* (Epigrammi V, 56)
- Marziale, *La poetica dell'epigramma*, (Epigrammi VIII, 3)
- Marziale, *Elogio di Bibili*, (Epigrammi XII, 18)
- Marziale, *Dalla Domus Aurea al Colosseo*, (De Spectaculis, 2)

Modulo n° 4: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)

QUINTILIANO: la vita, le opere, il metodo pedagogico, lo stile.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- La capacità dei bambini (*Institutio Oratoria I,1*)
- L'educazione degli allievi (*Institutio Oratoria I,2 1-9*)
- L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (*Institutio oratoria II, 2,18-22*)

Modulo n° 5: Dal Principato per adozione ai regni romano-barbarici

Il contesto storico e culturale

CORNELIO TACITO: la vita, le opere, il metodo storico, lo stile.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- La morte di Tiberio (*Annales VI, 50, 1-2*)
- Nerone elimina anche la madre Agrippina (*Annales XIV, 5-8*)
- Roma in fiamme (*Annales XV, 38*)
- Seneca è costretto a uccidersi (*Annales XV, 60-64*)
- Anche Petronio deve uccidersi (*Annales XVI, 18-19*)

N.B.: argomenti restanti, da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

APULEIO: la vita, le opere.

Lettura di passi (in italiano) da le *Metamorfosi*

- *La trasformazione di Lucio in asino* (*Metamorfosi,3, 24-25*)
- *Amore e Psiche* (*Metamorfosi, IV, 28-30*)

La nascita della letteratura cristiana e AGOSTINO (cenni)

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono una docente di questa classe dall'anno scolastico 2019-2020 (materie di insegnamento del biennio: italiano e latino; materie di insegnamento del triennio: italiano e latino). Il gruppo classe è andato mutando nel corso degli anni, soprattutto in seguito al periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente interruzione della didattica in presenza. Alla fine del quinquennio gli alunni hanno raggiunto un grado di coesione ed affiatamento complessivamente buono. Anche il grado di maturità e responsabilità acquisito può ritenersi soddisfacente.

Dal punto di vista dei pre-requisiti minimi in ingresso, all'inizio della classe terza sono emerse notevoli carenze nella conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto ortografico, lessicale, morfologico e sintattico, a cui sono in parte da imputare alcune difficoltà (non del tutto superate) nello studio della lingua latina e nella produzione scritta della lingua italiana.

Il metodo di studio della classe, nel corso del quinquennio, è stato potenziato e consolidato e ciò ha permesso alla maggior parte delle alunne di raggiungere un buon grado di preparazione, sia a livello di conoscenze che di competenze, anche grazie ad una partecipazione al dialogo attiva e consapevole.

Durante la didattica a distanza il gruppo classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto, sia durante le lezioni che in occasione delle verifiche scritte ed orali. In considerazione di ciò, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da quasi tutte le alunne della classe.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Humanitas (Cultura e letteratura latina)*, Mondadori Education, Milano, 2018

- **altri sussidi:** video, ricerche, immagini.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				
<u>Mod 2</u>	X				
<u>Mod 3</u>	X				
<u>Mod 4</u>	X				
<u>Mod 5</u>	X				
<u>Mod 6</u>	X				

Verifica e valutazione

Prove strutturate: questionari a risposta aperta, chiusa, a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, vero-falso.

Prove semistrutturate: a risposta libera.

Analisi di testi poetici e narrativi: domande aperte di comprensione del testo attraverso la traduzione (conoscenze), analisi lessicale, morfologica e sintattica (competenze).

Colloqui: domande orali, interventi sollecitati.

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F. Per ogni verifica è stato fornito un giudizio sintetico dell'esito della stessa sul registro on-line, a disposizione del genitore.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n°1

MATERIA: FISICA

DOCENTE: COPPOLA FAUSTA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	5	1	2

b) Obiettivi specifici della disciplina

1-Conoscere e interpretare i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.

2-Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.

3-Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.

4-Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).

5-Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'ottica geometrica, dell'elettricità e del magnetismo.

6-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

La continuità didattica ha permesso al lavoro scolastico di procedere con serenità e uniformità di metodo. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio per alcuni non è stato sempre puntuale e adeguato. Il metodo di lavoro si è rivelato sistematico e ben organizzato soltanto per la maggior parte della classe, che ha acquisito una conoscenza completa e organizzata del programma svolto, sa interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprime correttamente usando la terminologia adeguata. Mediamente la classe conosce i

contenuti fondamentali e riesce ad esporli con sostanziale chiarezza. Permangono elementi per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo 1. IL SUONO E LA LUCE - OTTICA

I moti ondulatori. Le onde periodiche. Il principio di sovrapposizione. Il suono. Le caratteristiche del suono. L'eco. La luce: definizione. La riflessione della luce e gli specchi piani: leggi della riflessione, riflessione su uno specchio piano, diffusione. Specchi sferici concavi e convessi ed elementi caratteristici, fuoco e punti coniugati. Immagini fornite da uno specchio sferico. Equazione dei punti coniugati. Ingrandimento lineare. La rifrazione della luce e le sue leggi. Angolo limite e riflessione totale. Lenti, lenti convergenti e divergenti. Immagini prodotte da una lente sottile. Equazione dei punti coniugati. Dispersione della luce.

Esercizi: costruzione geometrica delle immagini fornite da uno specchio e da una lente; applicazione della legge dei punti coniugati. Problemi su riflessione, rifrazione. Problemi sul suono e sull'eco.

Modulo 2. ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica: l'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb, con cariche nel vuoto. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. Elettrizzazione per induzione, polarizzazione degli isolanti. Esercizi: applicazione della legge di Coulomb.

Modulo 3. IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme.

Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Modulo 4. IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Definizione di differenza di potenziale. Potenziale elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la capacità di un condensatore piano. Condensatore sferico e cilindrico e relative capacità.

Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione della capacità di un condensatore piano e sulla determinazione della differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.

Modulo 5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica nei conduttori metallici. L'intensità della corrente elettrica. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo, studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Effetto Joule, potenza dissipata. La corrente nei gas: la lampada al plasma.

Esercizi: problemi sulle leggi di Ohm, risoluzione di semplici circuiti elettrici e calcolo della potenza dissipata per effetto Joule.

Modulo 6. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche. Direzione e verso del campo magnetico; linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Intensità del campo magnetico. Legge di Lorentz, campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Campo magnetico di un solenoide, elettromagnete, magneti permanenti e materiali ferromagnetici. Il motore elettrico.

Esercizi: Semplici esercizi sulla legge di Ampere, sulla forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e sulla forza di Lorentz.

Modulo 7. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Il verso della corrente indotta. L'autoinduzione. La corrente alternata. Tensione efficace e corrente efficace. Confronto tra circuito Ohmico, induttivo e capacitivo. Il trasformatore. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Esercizi: problemi sul flusso del campo magnetico e sull'applicazione della legge di Faraday-Neumann. Problemi sul trasformatore.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** Fisica.verde vol.2 Termodinamica, onde, elettromagnetismo di U.Amaldi; Editore Zanichelli.

- **altri sussidi:** lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie.

f) Utilizzazione di laboratori

SI x NO

g) Metodi di insegnamento utilizzati

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>	<u>x</u>		<u>x</u>	
<u>Mod 2</u>	<u>x</u>	<u>x</u>		<u>x</u>	
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>	<u>x</u>			
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>	<u>x</u>			
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>	<u>x</u>			
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>	<u>x</u>			
<u>Mod 7</u>	<u>x</u>	<u>x</u>			

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate 0

Prove non strutturate x

esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti.

Colloqui x

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali, test a risposta aperta e/o chiusa, registrazione degli interventi.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre prove scritte n°...1..... prove orali n°...1/2.... prove pratiche n°...

2° pentamestre prove scritte n°...1...prove orali n°...1/2... prove pratiche n°...

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: COPPOLA FAUSTA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	4	1	2

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1-Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.
- 2-Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- 3-Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- 4-Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.
- 5-Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.
- 6-Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.
- 7-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla terza per una parte della classe. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica è stata attiva, l'impegno spesso adeguato.

Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di base, sia concettuali che algebrici. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

MODULO 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Zeri di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti): Determinazione del dominio di una funzione. Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine. Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani. Determinazione del segno di una funzione. Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

MODULO 2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione. Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Limite per eccesso (cenni) e limite per difetto (cenni). Teorema di unicità del limite (solo enunciato). Teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Teorema del confronto (solo enunciato). Operazioni sui limiti. Limite notevole $\sin x/x$ (senza dimostrazione). Forme indeterminate: $[\pm\infty-\infty]$, $[\infty/\infty]$, $[0/0]$, $[0 \ \infty]$ e risoluzione. Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti): Risoluzione di limiti e di eventuali forme indeterminate senza uso della definizione relativa. Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti. Analisi e risoluzione delle principali forme indeterminate.

MODULO 3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali): Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti. Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità. Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

MODULO 4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi. Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di una funzione composta (solo la regola). Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore (solo derivate seconde).

Esercizi: Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione. Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato). Calcolo della retta tangente ad una funzione (solo polinomi di secondo e terzo grado) usando il limite del rapporto incrementale. Riconoscere dal grafico i punti di non derivabilità.

MODULO 5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI – STUDIO DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciati). Teorema di Rolle (solo enunciato). Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) ed applicazione. Teorema di Cauchy (solo enunciato). Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione. Teorema di Fermat (solo enunciato).

Esercizi: Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Studio di funzioni razionali intere o fratte (due esempi con funzione esponenziale e con logaritmo naturale). Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

-libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5 – Terza edizione Ed. Zanichelli

-altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI NO x

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario

richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
Mod 1	<u>x</u>	<u>x</u>			
Mod 2	<u>x</u>	<u>x</u>			
Mod 3	<u>x</u>	<u>x</u>			
Mod 4	<u>x</u>	<u>x</u>			
Mod 5	<u>x</u>	<u>x</u>			

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

esercitazioni in classe, correzione dei compiti in presenza e durante i colloqui

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte. Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre prove scritte n°...2..... prove orali n°...1.....

pentamestre prove scritte n°...2.....prove orali n° ...1....

MATERIA: Lingua e Cultura Straniera Inglese

DOCENTE: LISA ZEGELBONE

Numero convenzionale di ore di lezione annuali:99

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 12 di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>6</u>	<u>6</u>		

Obiettivi della disciplina

Approfondimento gradualmente rilevabile delle competenze comunicative acquisite nel biennio, nell'ottica del raggiungimento, alla fine del triennio, di un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, almeno per una buona parte della classe.

- Potenziamento rilevabile delle quattro abilità.

- Descrizione di avvenimenti, persone e immagini.

- Conoscenza e capacità di analisi e comprensione di un testo letterario.

- Capacità di lettura, analisi e comprensione di testi scritti di microlingua e conseguente

rielaborazione scritta e orale.

- Capacità di produzione orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale

appropriata.

- Comprensione e produzione di brevi testi.

- Conoscenza degli aspetti di sociologia, antropologia, psicologia studiati, delle nozioni, nonché dei contenuti letterario ad essi abbinati.

Articolazione e Contenuti dei moduli effettivamente svolti:

Modulo n°1: Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray

European Aestheticism and Decadentism

Essential Review: Industrialization and the Empire

Modulo n° 2: The First Half of the 20th Century

The Past in the Present

In Their Own Words

The Sinking of the Titanic

Decline, Crash and Depression

World War I

World War II and Winston Churchill

D.H. Lawrence

World War I Recruitment

War Poets - Brooke and Owen,

Modulo n° 3: Modernism: Historical Background and Literary Ground

James Joyce : Dubliners -Eveline

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

Modulo n° 4: American Literature

The Great Gatsby

Modulo n° 5

Totalitarianism

George Orwell - 1984

Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno:

Modulo n°6

Modern and Contemporary times: historical and literary background

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe nella quale sono stata il docente per cinque anni, è stata accogliente e disponibile a seguire tutti i metodi di insegnamento proposti. Il gruppo ha dimostrato una buona volontà e risultati soddisfacenti per la maggioranza degli studenti.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** Deborah J. Ellis *White Spaces 2*, Loescher Editore, Edizione Arancione, Liceo delle Scienze Umane. Dei testi studiati sono stati analizzati gli estratti presentati dal testo, oltre ad altri brani forniti tramite fotocopie. Inoltre sono stati utilizzati video e/o ascolti dei testi stessi.

- **altri sussidi:** Internet

- **utilizzo di laboratori:** No

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	x			x	
<u>Mod 2</u>	x		x		
<u>Mod 3</u>	x				
<u>Mod 4</u>	x				
<u>Mod 5</u>	x				
<u>Mod 6</u>					

Verifica e valutazione

A) **verifica formativa:** Prove strutturate o semi strutturate

B) **verifica sommativa:** Colloqui

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° prove orali n° 2

PENTAMESTRE: * prove scritte n° prove orali n° 2

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: Enzo Linari

Numero di ore di lezione settimanali: 5

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 165

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 12 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	6	6		

Possesso dei pre-requisiti per 12 alunni in modo sicuro e pieno in maniera accettabile in maniera parziale in maniera non soddisfacente 2

Obiettivi specifici della disciplina

Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi e ad epoche diverse

Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e saper cogliere le declinazioni interculturali presenti nella società contemporanea

Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana

Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza

Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale

Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali-culturali nelle loro molteplici dimensioni

Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali leggendo e utilizzando alcuni strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno

Saper riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo

Saper operare confronti fra le tesi fondamentali delle varie correnti psico-socio-pedagogiche

Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte educative delle diverse ideologie, con il problema dell'educazione pubblica

Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea

Saper progettare iniziative utili per favorire gli scambi intergenerazionali e

l'integrazione di persone provenienti da altre culture
Saper utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate
Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea
Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata, in forma orale e scritta, i contenuti affrontati enucleando le idee centrali, comprendendo concetti e significati.

Quadro sintetico della classe e obiettivi effettivamente raggiunti

Ho iniziato a lavorare con questa classe in terza. L'obiettivo che mi sono posto è stato quello di sostenere alunne/i nella costruzione di una mente critica che le scienze umane promuovono per loro stessa natura, attraverso il processo di assimilazione di prospettive multidisciplinari e interdisciplinari che rafforza gradualmente le abilità metacognitive e il pensiero critico.

La maggior parte di loro ha dimostrato, nel tempo, un atteggiamento sempre più maturo, responsabile e consapevole, con un interesse culturale tuttavia poco spiccato verso le discipline studiate. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata in genere non molto attiva ma l'impegno è risultato per lo più costante. La preparazione generale può essere definita più che soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va rilevata peraltro una certa eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite. Si distinguono infatti alcune alunne/i che, soprattutto per un'applicazione continua, una reale motivazione e una partecipazione più attiva, hanno mediamente raggiunto risultati buoni, talora molto buoni; altre/i hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza delle materie e degli argomenti trattati complessivamente accettabile; solo alcune alunne presentano ancora difficoltà nell'elaborazione dei contenuti e nella restituzione sia in forma scritta che orale, anche a causa della limitata assimilazione del lessico specifico e della frequenza non costante.

In rapporto alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: La classe conosce i contenuti proposti ad un livello globalmente più che sufficiente, spesso buono, talora molto buono.

Competenze: Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; le alunne sanno in genere analizzare i testi e i documenti in modo adeguato, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; un esiguo gruppo ha raggiunto solo parzialmente tali competenze.

Capacità: La capacità espositiva, argomentativa e la rielaborazione critica sono più che sufficienti o buone e in alcuni casi molto buone con alunne/i che sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti;; permangono singoli casi in cui tali capacità sono state raggiunte parzialmente, in particolare nelle prove scritte.

Tutte le alunne/i hanno dimostrato una buona capacità e disponibilità a tradurre nella pratica dell'esperienza le conoscenze acquisite, che si sono concretizzate nell'attiva partecipazione alle attività di PCTO, con riferimento particolare allo stage svolto nella scuola primaria.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo N°1 – PEDAGOGIA

L'esperienza delle Scuole Nuove in Europa

Il rinnovamento educativo in Inghilterra: Reddie, Baden-Powell. Il

rinnovamento educativo in Francia: Demolins

Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi.

Dewey e l'attivismo statunitense

Dewey e la sperimentazione educativa. Kilpatrick e il

rinnovamento del metodo. Parkhurst e il "Piano

Dalton". Washburne e l'educazione progressiva

Modulo N°2 – ANTROPOLOGIA - SOCIOLOGIA

Lo sguardo antropologico sul sacro

L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni. I riti

Gli elementi costitutivi della religione

Le grandi religioni del mondo

Il significato di essere credente

Le religioni monoteistiche

Induismo e buddismo

aoismo, confucianesimo e shintoismo

La religione nella società contemporanea

La religione come fenomeno sociale

L'analisi sociologica della religione

La religione nella società di oggi

Il fondamentalismo

Modulo N°3 – PEDAGOGIA - SOCIOLOGIA

L'attivismo scientifico europeo

Decroly e la scuola dei centri di interesse.

Montessori e le Case dei bambini

Claparède e l'Istituto Jean Jacques Rousseau. Binet e

l'ortopedia mentale

Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

Norme, istituzioni, devianza e controllo

Le norme sociali

Le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

Modulo N°4 – PEDAGOGIA - SOCIOLOGIA

Le teorie dell'attivismo in Europa

L'attivismo cattolico: Maritain

L'attivismo marxista: Makarenko

L'attivismo idealistico: Gentile. Lombardo-Radice

Il Novecento. La psicopedagogia tra Europa e Stati Uniti

Freud e la psicoanalisi

La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson.

La Gestalt. Kohler e Wertheimer

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

Stratificazione e disuguaglianze

La stratificazione sociale. La visione

di Marx e Weber. La prospettiva

funzionalista. La povertà

Il potere e la politica

Le dinamiche del potere. L'analisi di M. Foucault

Lo Stato moderno

Un'analisi critica sulla democrazia. Maggioranza e conformismo. Tocqueville e Mill

Il totalitarismo: l'interpretazione di H. Arendt

Modulo N°5 - PEDAGOGIA

La psicopedagogia statunitense

Il comportamentismo. Watson. Skinner.

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

Gardner e un'educazione per il futuro

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

Rogers e la pedagogia non direttiva

Illich e la descolarizzazione

Papert e l'educazione tecnologica

L'educazione alternativa in Italia

Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

Dolci: dal trasmettere al comunicare

Modulo N°6 – SOCIOLOGIA–PEDAGOGIA

Industria cultura e comunicazione di massa

L'industria culturale

Cultura e società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa . Cultura digitale

La società globale

La globalizzazione

Forme e dimensioni della globalizzazione

Riflessioni e prospettive attuali

Z. Bauman, sociologo della globalizzazione

I temi della pedagogia contemporanea

L'epistemologia della complessità

Morin e la teoria della complessità.

Modulo N°7 – PEDAGOGIA - SOCIOLOGIA

L'educazione dei cittadini del futuro. L'educazione alla cittadinanza attiva

L'educazione alla cittadinanza democratica e alla cittadinanza globale;

ai valori della Costituzione e ai principi della legalità;

ai diritti alla differenza

Da svolgere nell'ultima parte dell'anno:

La riflessione della sociologia sulla salute

I concetti di “salute” e “malattia”

La disabilità

La malattia mentale

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

La proposta pedagogica di Maria Montessori

La devianza. Il controllo sociale, con particolare attenzione alle carceri

Il Totalitarismo nell'interpretazione di H. Arendt

La società liquida secondo Bauman

N.B.: Al momento della stesura del presente documento rimangono da trattare alcuni argomenti del Modulo 7

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione:

E. Clemente, R. Danieli “LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO” Corso Integrato Antropologia e Sociologia, Paravia.

U. Avalle, M- Maranzana “EDUCAZIONE AL FUTURO” La pedagogia del Novecento e del Duemila, Paravia.

Lettura di testi originali:

Maria Montessori, La scoperta del bambino Garzanti, Milano 1950

Altri sussidi

Lettura di testi originali, ricerche su internet a completamento di argomenti di particolare interesse

Metodi d'insegnamento utilizzati

Per quanto riguarda la metodologia adottata nello sviluppo dei vari moduli, sono state utilizzate prevalentemente: la lezione frontale, la lezione guidata, e, più saltuariamente, il confronto dialogico sui temi trattati, allo scopo di sollecitare la rielaborazione e l'argomentazione

Verifica e valutazione

Metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove non strutturate:
conversazioni, produzioni di
testi

Metodi utilizzati per la verifica sommativa:

Temi espositivo-argomentativi
Quesiti aperti
Interrogazioni
Simulazione della seconda prova d'esame di Stato

Numero di verifiche sommativie effettuate:

trimestre: prove scritte n°2 prove orali n° 1
pentamestre: prove scritte n°3 prove orali n°2

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Valentina Peccatori

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
11	3	6	2	

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Saper distinguere le caratteristiche peculiari dei periodi storici e/o artistici;
- 2- Saper utilizzare un linguaggio specialistico ed appropriato alla disciplina;
- 3- Inquadrare le opere in un contesto storico, artistico, espressivo e sociale e saperne individuare e descrivere le caratteristiche essenziali;
- 4- Saper riflettere autonomamente sui percorsi sociali-psicologici-mentali che collegano le varie opere d'arte in un linguaggio universale;
- 5- Stimolare riflessioni interdisciplinari ed interculturali.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	pieno	accettabile	parziale	scarso
obiettivo 1		X		
obiettivo 2	X			
obiettivo 3		X		
obiettivo 4	X			
obiettivo 5	X			
obiettivo 6		X		

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo 1

IL SEICENTO

Caravaggio: Bacco, Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Davide e Golia; - scene di genere – natura morta.

IL BAROCCO caratteri generali:

Bernini: David, Apollo e Dafne, Il Ratto di Proserpina, Piazza S. Pietro, Baldacchino, Fontana dei 4 fiumi;

Borromini: Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza. Chiesa di San Carlo alle 4 fontane;

Rembrant, ritratti, paesaggi.

Modulo 2

IL SETTECENTO, IL NEOCLASSICISMO

L'architettura del Settecento, IL ROCOCO' caratteri generali:

Luis Le Vau, La Reggia di Versailles;

Juvarra: La Palazzina di Caccia di Stupinigi;

Vanvitelli: La Reggia di Caserta.

IL VEDUTISMO: Canaletto, Guardi, Bellotto.

IL NEOCLASSICISMO: Illuminismo, la forza della ragione:

Jacques - Louis David: Morte di Marat, Il Giuramento degli Orazi, Bonaparte valica il Gran San Bernardo;

Antonio Canova, cantore dell'antico, tecnica scultorea in marmo: Amore e Psiche giacenti, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Teseo sul Minotauro, Le tre Grazie .

Architettura Neoclassica in Europa: Inghilterra, Robert Adam, Syon House.

Architettura Neoclassica in Italia, G. Piermarini, Teatro alla Scala.

Modulo 3

L'OTTOCENTO,IL ROMANTICISMO; - Ideali e conflitti dell'età romantica; -

Inquietudini preromantiche;

Francisco Goya, La Maja vestida, La Maya desnuda, 3 maggio 1808, Saturno che divora uno dei suoi figli, tecnica dell'acquaforte;

William Turner, opere "La Temeraire" e "Pioggia, vapore e velocità";

Théodore Géricault analisi dell'opera "La zattera della Medusa";

Eugène Delacroix analisi dell'opera "La Libertà che guida il popolo";

F. Hayez, La meditazione, Il bacio.

Modulo 4

L'OTTOCENTO,REALISMO E IMPRESSIONISMO; - Nel segno del progresso; -

Realismo in Francia:

Gustave Courbet, L'atelier del pittore, Il seppellimento a Ornas.

La riscoperta del vero in Italia,

I Macchiaioli :Giovanni Fattori, In vedetta, Le acquaiole livornesi.

Edouard Manet, Olympia, Colazione sull'erba;

Claude Monet, I Papaveri, Levar del sole, Le ninfee;

E. Degas, La lezione di danza, Le stiratrici, L'assenzio;

Pierre Auguste Renoir, Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

Architettura fine del XIX secolo;

Alexander Gustave Eiffel, Torre Eiffel;

Alessandro Antonelli, Mole Antonelliana

- Postimpressionismo, caratteri generali e protagonisti.

Il puntinismo di Georges Seurat, Bagnanti ad Asnières;

Paul Signac, Ritratto di Félix Fénéon.

Paul Cézanne, Natura morta con cesto di mele, Donna con caffettiera, Grandi bagnanti, Giocatori di carte;

Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello, Dodici girasoli in un vaso, La notte stellata, Il campo di grano con corvi neri.

Paul Gauguin, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Henri de Toulouse Lautrec, Moulin Rouge: la Goulue.
Il Simbolismo di Gustave Moreau, L'apparizione; e Arnold Bocklin, L'isola dei morti.

Modulo 5

IL NOVECENTO Modernismi e avanguardie;

Art Nouveau, caratteri generali.

Antoni Gaudì, Parco Guell, Basilica della Sagrada Familia, Casa Milà.

DA FARE:

Gustav Klimt, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch - Bauer I, Giuditta I, Giuditta II.

Edvard Munch, Occhi negli occhi, L'urlo, Malinconia.

Le Avanguardie Storiche: l'Espressionismo:

Henri Matisse, La gioia di vivere, La danza, Interno con boccia di pesci rossi.

Egon Schiele, L'abbracci.

L'astrattismo; Vassilij Kandinskij, Composizione VII, Primo acquarello astratto.

Il Cubismo:

Cubismo sintetico e analitico

Georges Braque, Violino e brocca, Mandolino;

Piet Mondrian, Composizione con giallo, rosso e blu;

Pablo Picasso (il periodo blu-il periodo rosa), I saltimbanchi, Guernica.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: Irene Baldriga, LO SGUARDO DELL'ARTE 2, "Dal Rinascimento al Rococò".

Irene Baldriga, LO SGUARDO DELL'ARTE 3, "Dal Neoclassicismo a oggi".

-altri sussidi in forma digitale

f) Utilizzazione di laboratori

SÌ **NO** **x**

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare).
mod.1 o un.did.1		x	x	x	
mod.2 o un.did.2		x	x		
mod.3 o un.did.3		x	x		
mod.4 o un.did.4		x	x		
mod.5 o un.did.5		x	x		

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Presentazione e storia del National Gallery; analisi delle opere:

La valorosa Tèméraire di William Turner,

Bagnanti ad Asnières di Georges Seurat;

I girasoli di Vincent Van Gogh;

Bagnanti alla Grenouillère di Claude Monet;

Cortile dello scalpellino di Canaletto.

Ed. Civica: “Il nudo nell’arte: donna, modella, musa, prostituta, artista, curatrice.”

La grande odalisca (1814) di Jean-Auguste-Dominique Ingres

Maja desnuda (ca. 1790) di Francisco Goya

L'origine del mondo (1866) di Gustave Courbet

Olympia (1895) di Édouard Manet

La vasca (1886) di Edgar Degas

I nudi oltraggiosi di Amedeo Modigliani

Pubertà di Munch (1893)

Sogno causato dal volo di un'ape (1944) di Salvador Dalì

La Toilette / Toulouse-Lautrec (1896)

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove non strutturate: costante e giornaliero feedback, conversazioni libere e guidate.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate e colloqui orali

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre **prove scritte n°1** **prove orali n° 1**

2° quadrimestre **prove scritte n°1** **prove orali n° 2**

I) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

La classe inizialmente ha mostrato un atteggiamento passivo verso le lezioni, assumendo un comportamento apatico e demotivato.

Durante il pentamestre hanno iniziato a partecipare con interesse alle lezioni: alcuni dando il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni brillanti, altri in modo più riservato, ma comunque pertinente. Molti alunni sono riusciti ad adottare un linguaggio specialistico ed appropriato alla disciplina e su una lucida capacità di collegamento fra varie opere d'arte, giungendo ad esiti più che soddisfacenti; tra essi, alcuni si sono distinti per l'ulteriore capacità di elaborare riflessioni personali in modo autonomo.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 11

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>2</u>	<u>8</u>	<u>1</u>	<u>0</u>

Obiettivi della disciplina

- 1 - Sviluppare un pensiero autonomo e l'attitudine alla ricerca attraverso l'apprendimento degli strumenti concettuali della filosofia.
- 2 - Favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei presupposti filosofici della propria tradizione culturale.
- 3 - Sviluppare un maggiore senso critico.
- 4 - Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 5 - Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 6 - Svolgere le operazioni di analisi, comprensione, sintesi, problematizzazione e valutazione.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Caratteri generali del Romanticismo

Hegel

- La sintesi idealistica di Hegel
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito

Modulo 2

Schopenhauer

- "Il mondo come volontà e rappresentazione"
- Caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere
- Le vie di liberazione dalla Volontà

Kierkegaard

- L'esistenza , il singolo e la possibilità
- Gli stadi dell'esistenza

Destra e Sinistra Hegeliane

Feuerbach

L'alienazione religiosa

Modulo 3

Marx: vita e opere

- **Le ingiustizie della società borghese: l'alienazione**
- **La concezione materialistica della storia: il rapporto Hegel-Feuerbach-Marx**
- **Il Capitale**
- **Il ruolo del proletariato nella storia**

Nietzsche

- **La Nascita della tragedia**
- **Dionisiaco e apollineo**
- **Il nichilismo e la morte di Dio. L'origine della morale**
- **Il superuomo e l'eterno ritorno. La volontà di potenza**

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 4

Freud

- **Gli studi sull'isteria**
- **Il metodo catartico**
- **L'interpretazione dei sogni**
- **La scoperta e lo studio dell'inconscio**
- **La teoria della sessualità**

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel corso dei tre anni la classe ha mantenuto un atteggiamento passivo verso la disciplina, spesso inadeguato rispetto alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un comportamento apatico e demotivato

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando, in pochi casi, un buon livello.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera sufficiente e in relazione a specifici argomenti, esprimendosi in modo non sempre corretto. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale in alcuni casi è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in altri casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee* vol. 2 e 3, ed. Paravia

- altri sussidi: xxxxxxxx

- utilizzazione di laboratori: xxxxxxxxxxxx

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro</u> <u>(specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>				

<u>Mod 2</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>				

Verifica e valutazione

- 1.** verifica formativa: brevi colloqui sulla lezione precedente
- 2.** verifica sommativa: verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 1 prove orali n° 2

MATERIA: storia (clil)

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 11

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>2</u>	<u>8</u>	<u>1</u>	

Obiettivi della disciplina

1. sviluppare l'attitudine ad una costante comparazione sincronica e diacronica delle situazioni prese in esame, acquisendo una concezione secondo la quale lo spazio e il tempo fungono da categorie generali di lettura della realtà
2. sviluppare l'attitudine a ricercare le relazioni molteplici e complesse esistenti fra gli eventi storici, individuando l'incidenza e l'interazione fra i diversi soggetti storici nelle diverse situazioni;
- 3 promuovere l'attitudine a selezionare e valutare criticamente sia le testimonianze storiche che le interpretazioni storiografiche;
4. favorire l'acquisizione di un buon livello di conoscenza dell'iter storico nei suoi momenti principali;
- 5 .migliorare la capacità di esplorare ed interpretare gli eventi del passato utilizzando il linguaggio proprio della disciplina storica, con il suo lessico, i suoi concetti e le sue metodologie;
6. promuovere il recupero della memoria del passato;
- 7.promuovere l'attitudine a collocare lo studio della storia in un orizzonte di tipo interdisciplinare;

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Restaurazione e Romanticismo

Il Congresso di Vienna

- Le grandi ideologie: liberali, democratici, socialisti
- il Risorgimento
- L'unificazione italiana
- clil: The Italian unification, Odoardo Borrani, *The Sewing of red shirts*, 1863
- l'unificazione della Germania
- Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

- La crisi di fine secolo.

-L'imperialismo in Africa

Modulo 2

La società di massa: i partiti di massa, la questione sociale, la Prima e Seconda Internazionale, la Belle Epoque

L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti rispetto ai socialisti, ai cattolici, il “doppio volto” di Giolitti, guerra in Libia, il suffragio universale maschile

Clil : *Trinity meeting*, caricature of the Triple Alliance. The system of the european alliances

Modulo 3

La prima guerra mondiale.

Le cause del conflitto, l'Italia in guerra , interventisti e neutralisti, il Patto di Londra, I fronti, le battaglie, la svolta del 1917, Caporetto, il fronte interno, i trattati di pace. La nuova carta d'Europa

CLIL: The great war: causes and alliances. Interventions and neutralists's debate

Modulo 4

La rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX secolo: occidentalisti e slavofili, l'opposizione marxista, le tre rivoluzioni, il ritorno di Lenin, la rivoluzione d'ottobre

L'URSS : I decreti sulla pace e sulla Guerra , la pace di Brest-Litovsk, il Komintern, la Guerra civile, il comunismo di Guerra, la Nep, il partito unico. La lotta per la successione.

Modulo 5

I problemi del dopoguerra in Italia, I limiti dei trattati di pace, il biennio rosso, La questione di Fiume, le origini del fascismo e la marcia su Roma

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 6

la dittatura, l'Italia “fascista “, i patti Lateranensi, l'autarchia, il corporativismo, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania. Caratteri dello stato fascista, le leggi razziali.

Modulo 7

La crisi del '29

Gli anni “ruggenti”

Il big crash

La grande depressione e il New Deal di Roosevelt

Modulo 8

La guerra civile spagnola

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar, l’ascesa del nazismo, il terzo Reich

Modulo 9

La seconda guerra mondiale

le cause, il Giappone, il riarmo della Germania, la conferenza di Stresa, i fronti popolari, la guerra civile in Spagna, l’espansione a est, la conferenza di Monaco, il patto d’Acciaio, il patto Ribbentrop- Molotov, l’aggressione alla Polonia la guerra-lampo, la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L’Italia in guerra, Urss e Usa in guerra, la resistenza, la Shoah, la svolta (1942-43) sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia, la caduta del fascismo, la fine della guerra e la bomba atomica. Le conferenze: Teheran, Yalta, Potsdam.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel corso dei tre anni la classe ha mantenuto un atteggiamento passivo verso la disciplina, spesso inadeguato rispetto alle sollecitazioni dell’insegnante, mostrando un comportamento apatico e demotivato

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando, in pochi casi , un buon livello di preparazione

Per quanto riguarda le competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera sufficiente e in relazione a specifici argomenti, esprimendosi in modo non sempre corretto. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale in pochi casi è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, la maggioranza è rimasta ancorata ad un approccio più nozionistico.

La lezione frontale è stata sempre preceduta dalla costruzione di una mappa concettuale alla lavagna al fine di agevolare l’ascolto e promuovere l’attenzione. Si è dato centralità al libro di testo, alla lettura di documenti, in particolare immagini, foto, carte geografiche presenti nel libro, al fine di facilitare la contestualizzazione degli eventi.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarantis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, vol. 2 e 3

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro</u> <u>(specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				
<u>Mod 2</u>	X				
<u>Mod 3</u>	X				

<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>				

Verifica e valutazione

verifica formativa: brevi colloqui sulla lezione precedente

verifica sommativa: verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 1 prove orali n° 1

MATERIA: Scienze Naturali

DOCENTE: Michele Maccantelli

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>2</u>	<u>2</u>	<u>8</u>	

Obiettivi della disciplina

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per le scienze naturali (indicazioni ministeriali)

Chimica – Biologia - Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra - Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno (decise a livello di dipartimento)

Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione.

Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti: testi, grafici, tabelle sperimentali.

Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici

Comprendere la dinamica esogena e endogena del nostro pianeta.

Comprendere come le attività antropiche possano influenzare i cicli biogeochimici del pianeta.

Comprendere i principali processi metabolici delle cellule.

Comprendere struttura e funzioni degli acidi nucleici in relazione alla sintesi proteica e al codice genetico.

Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, online, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

PARTE DI GEOLOGIA

Modulo n° 1: Minerali e rocce

Capitolo 1

- 1.1 La composizione chimica della litosfera
- 1.2 Che cos'è un minerale
- 1.3 La classificazione dei minerali
- 1.4 Le rocce: corpi solidi formati da minerali
- 1.6 Il processo magmatico
- 1.7 La struttura e la composizione delle rocce magmatiche
- 1.8 Il processo sedimentario
- 1.9 La struttura e le caratteristiche delle rocce sedimentarie
- 1.10 Il processo metamorfico
- 1.11 Il ciclo litogenetico

Modulo n° 2: I fenomeni sismici

Capitolo 3

- 3.1 I terremoti
- 3.2 La teoria del rimbalzo elastico
- 3.3 Le onde sismiche
- 3.4 Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- 3.5 Intensità e magnitudo dei terremoti
- 3.6 La prevenzione sismica
- 3.7 Il rischio sismico in Italia

Modulo n° 3: La struttura dell'interno della Terra e la tettonica a placche.

Capitolo 4

- 4.1 Come si studia l'interno della Terra
- 4.2 Le superfici di discontinuità
- 4.3 Il modello della struttura interna della Terra

Capitolo 5

- 5.1 Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
- 5.2 La teoria della deriva dei continenti
- 5.3 La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- 5.4 La teoria della tettonica a zolle.
- 5.5 I margini divergenti
- 5.6 I margini convergenti
- 5.7 I margini conservativi
- 5.8 Il motore della tettonica delle zolle.

PARTE DI BIOLOGIA

Modulo n° 4: Genetica

Capitolo 6

- 6.1 La nascita della genetica
- 6.2 Le leggi di Mendel
- 6.3 Come interpretare le leggi di Mendel
- 6.4 Le eccezioni alle leggi di Mendel
- 6.5 La genetica dopo Mendel [facoltativo]

Capitolo 7

- 7.1 Il DNA si duplica
- 7.2 Il flusso dell'informazione: dal DNA alle proteine
- 7.3 Le mutazioni modificano il messaggio genetico

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Abbiamo svolto durante l'anno meno di 50 ore di lezione a fronte delle 66 previste, quindi non tutti gli argomenti previsti sono stati sviluppati interamente. Solo pochissime persone hanno pienamente raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina e sono capaci di una rielaborazione personale. D'altro canto possiamo dire che tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di competenze da accettabile a discreto.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione:

Per la parte di geologia: Pignocchino Feyles , ST Plus Scienze della Terra, ISBN 978-88-05-07485-3

Per la parte di biologia: Simonetta Lenzi, Fabiana Chimirri, Cinzia Fiussello, Biologica. Capire le scienze della vita. Per le Scuole superiori. ISBN: 8863649618.

- **altri sussidi:** Piattaforma di e-learning MOODLE gestita dall'insegnante. (www.terzopianeta.net)

- **utilizzo di laboratori:** Laboratorio di chimica e biologia

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezioni frontali e lezioni guidate, lavori di ricerca individuali e di gruppo, esercitazioni CBT (Computer-Based Test) sulla piattaforma MOODLE

Verifica e valutazione

A) verifica formativa: (discussione in classe ed esercitazioni CBT)

B) verifica sommativa: (verifiche orali e verifiche scritte)

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: Complessivamente almeno due prove

PENTAMESTRE: Complessivamente almeno due prove

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Federica Capecci

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 12

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>12</u>			

Obiettivi della disciplina

Obiettivi specifici della disciplina

- 1) Conoscere le varie tappe dello sviluppo dello schema corporeo, gli schemi motori di base e le capacità coordinative.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 5) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 6) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 7) Conoscere i principi fondamentali di un corretto stile di vita ed il valore di una costante pratica motoria al fine del miglioramento della propria salute,
- 8) Conoscere i principi generali dell'alimentazione, le principali patologie correlate.
- 9) Conoscere cosa sono le tossicodipendenze e le principali sostanze d'abuso

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;
 Esercizi di postura corretta con i carichi;
 Cos'è lo schema corporeo e le varie tappe di sviluppo e gli schemi motori di base;
 Le capacità coordinative generali e speciali.

Modulo n° 2: AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento;
 Il valore degli esercizi di riscaldamento;
 Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;
 Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3: AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano, basket, pallavolo; atletica leggera.
 Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

Modulo n° 4: AMBITO DELLA PREVENZIONE E SALUTE

Le basi dell'alimentazione, i micronutrienti ed i macronutrienti, la piramide alimentare, cenni della dieta dello sportivo;
 I disturbi alimentari il diabete e le varie tipologie;
 Le tossicodipendenze e le principali sostanze d'abuso come: l'anfetamina e la cocaina, le benzodiazepine e l'etanolo, l'eroina e il metadone, la cannabis, gli allucinogeni.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** nessuno
- **altri sussidi:** slide e siti internet **forniti dall'insegnante**

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>			<u>x</u>	
<u>Mod 2</u>	<u>x</u>			<u>x</u>	
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>			<u>x</u>	
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>		<u>x</u>	<u>x</u>	

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 0 prove orali n° 2 (solo per gli esonerati
all'attività pratica) prove pratiche n° 2

PENTAMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1 (per recupero prova
scritta) prove pratiche n° 2

MATERIA: Religione

DOCENTE: Teresa Grosso

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 33

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 10

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>4</u>	<u>5</u>	<u>1</u>	

Obiettivi della disciplina

1- Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

2- saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: Cenni della Dottrina Sociale della Chiesa:

i pilastri della Dottrina Sociale della Chiesa, la centralità della persona, i Diritti Umani, la figura di Don Milani, quale esempio di realizzazione nei fatti della Dottrina Sociale della Chiesa.

Modulo n° 2 L'Ateismo:

il problema di Dio nel film: "Dio non è morto".

Modulo n° 3: le disuguaglianze nel mondo:

approfondimento con il documentario: Il Cammino dei Bambini di Mindenao e il film: Le Nuotatrici. Racconto teatrale di Marco Paolini: Ausmezen, vite indegne di essere vissute.

Sono stati affrontati nel corso dell'anno argomenti che hanno suscitato interesse e impressioni.

Argomenti da svolgere: la donna nella Chiesa del 900.

la pace, dono prezioso dell'umanità, con riferimento alle encicliche sociali.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha mostrato un atteggiamento molto ben disposto all'ascolto e all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, sia a livello individuale che collettivo, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei

singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano ottimi nel loro complesso.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: "La Strada con L'Altro". Testo unico, Marietti

Scuola.

- altri sussidi: Documentari, film che consentono l'approfondimento dei temi scelti, mappe concettuali, Youtube.

- utilizzazione di laboratori: aula informatica

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>X</u>				
<u>Mod 2</u>	<u>X</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>X</u>		<u>X</u>	<u>X</u>	
<u>Mod 4</u>					
<u>Mod 5</u>					
<u>Mod 6</u>					

Verifica e valutazione

- A) verifica formativa: no
- B) verifica sommativa: no
- C)
- D) Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 1 prove orali n° 0

ALLEGATO 1

ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORATO FINALE